

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale

2016 – Piemonte

Dicembre 2017

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Piemonte
piemonte@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2017.	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	6
2. Infortuni	9
3. Malattie professionali	12
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	13
5. Azioni e servizi	15
6. Eventi rilevanti	17
6.1 <i>Lavoro e sicurezza: semplificazione, trasparenza, incentivi alle imprese</i>	17
6.2 <i>“Abbi cura di te... via libera alla prevenzione”</i>	17
6.3 <i>"Osservatorio interistituzionale sugli stranieri in provincia di Torino Rapporto 2015" – Presentazione</i>	17
6.4 <i>Seminario di aggiornamento sull'attività COR-TUNS e COR-ReNaM Regione Piemonte</i>	18
7. Schede monografiche	19
7.1 <i>Collaborazione al piano della prevenzione 2014-2018 della Regione Piemonte</i>	19
7.2 <i>Promuoviamo la cultura della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro: un percorso per conoscere chi fa prevenzione nel territorio novarese -Settimana europea della sicurezza</i>	20
7.3 <i>Apertura dello Sportello informativo Cip presso la sede di Asti</i>	21
7.4 <i>Controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose in applicazione del d.lgs. 105/2015</i>	22
7.5 <i>Patogenicità delle polveri di silice cristallina</i>	24
7.6 <i>Rinnovo della convenzione regionale Inail-Cip per la promozione della pratica sportiva in favore delle persone con disabilità da lavoro e iniziative sinergiche realizzate in Piemonte</i>	25
Glossario	27

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2017.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2016 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2017.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2016

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Piemonte 2016 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2016 risultano attive 297.681 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 7,8% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con una riduzione rispetto al 2015 pari allo 0,92%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a circa 27,4 miliardi di euro, corrispondenti al 7,85% del dato nazionale.

Diminuiscono gli importi dei premi incassati che, nel 2016, rappresentano l'8,17% del totale, mentre aumentano quelli dei premi accertati (+1,35% rispetto al 2015).

Le indennità relative agli infortuni mostrano un andamento decrescente, in linea rispetto al trend degli anni precedenti. Gli indennizzi in capitale per le malattie professionali erogati nella regione sono pari al 2,6% del totale nazionale (11.599). Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2016 dall'Inail nella regione sono 48.942, di cui 965 di nuova costituzione. Rispetto al 2014, le rendite gestite risultano diminuite del 5,04%, mentre quelle di nuova costituzione aumentano dell'8,06%.

L'andamento del numero di infortuni denunciati a livello regionale e nazionale risulta decrescente rispetto al 2014. Nella regione Piemonte sono state registrate 47.776 denunce nel 2016, con una diminuzione dell'1,41% rispetto all'anno precedente e del 5,48% rispetto al 2014. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 40.030 (-6,47% nel triennio), 7.746, pari al 16,21% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2016 sono stati 82; 1.130 i casi rilevati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 825.310 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 6,86% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2016 sono state 2.167, con un decremento del 2,78% nel triennio, a livello nazionale le denunce sono aumentate del 5,01%. L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 736 casi, pari al 3,42% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 201, in aumento rispetto al 2014 (192 casi) e al 2015 (186 casi).

Nel 2016 l'Inail ha erogato nella regione 7.803 prestazioni per "prime cure", con una flessione del 13,15% rispetto all'anno precedente. Il dato è in diminuzione anche rispetto al 2014 (-37,01%). In calo la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da oltre 4,7 milioni di euro nel 2014 a poco più di 4,4 milioni di euro nel 2016, con un decremento del 5,95%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2016 di verificare 1.684 aziende; di queste, 1.437 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a 11,9 milioni di euro, il 10,05% in meno rispetto al 2015. A fronte delle 15.367 richieste, sono stati erogati 6.289 servizi di omologazione e certificazione, con un fatturato complessivo di 997.000 euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2016 risultano attive in Piemonte 297.681 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con una contrazione in confronto ai due anni precedenti, pari, rispettivamente, allo 0,92% e all'1,82%.

Si attesta a circa 27,4 miliardi di euro la massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti per la regione Piemonte nel 2016, pari al 7,85% del totale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+1,8%) sia al 2014 (+2,45%).

Risultano, inoltre, assicurati 183.882 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento del 4,08%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2014		2015		2016	
Pat in gestione	Piemonte	303.214	8,00%	300.456	7,85%	297.681	7,80%
				-0,91%		-0,92%	
	Italia	3.789.816	100,00%	3.826.004	100,00%	3.818.076	100,00%
				0,95%		-0,21%	
Masse salariali denunciate	Piemonte	26.738.585	7,99%	26.909.688	7,89%	27.394.586	7,85%
				0,64%		1,80%	
	Italia	334.624.002	100,00%	341.142.600	100,00%	348.889.603	100,00%
				1,95%		2,27%	
Teste assicurate denunciate	Piemonte	191.701	9,66%	189.117	9,63%	183.882	9,59%
				-1,35%		-2,77%	
	Italia	1.984.071	100,00%	1.963.432	100,00%	1.918.101	100,00%
				-1,04%		-2,31%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2016 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di circa 574 milioni di euro, con un aumento del 2,92% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 90,92%, in linea con il dato nazionale (88,94%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2014		2015		2016	
Premi accertati	Piemonte	557.828	8,18%	566.479	8,09%	574.125	7,99%
				1,55%		1,35%	
	Italia	6.815.816	100,00%	7.003.723	100,00%	7.186.829	100,00%
				2,76%		2,61%	
Premi incassati	Piemonte	513.056	8,29%	523.361	8,17%	521.966	8,17%
				2,01%		-0,27%	
	Italia	6.189.826	100,00%	6.403.399	100,00%	6.392.108	100,00%
				3,45%		-0,18%	

Importi in migliaia di euro

In Piemonte le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare, nel 2016, un incremento del 2,08%, dopo l'aumento rilevato nel 2015 (+2,81%).

Gli importi delle rateazioni aumentano nel 2016 rispetto all'anno precedente (+5,13%), in linea con il trend dell'anno precedente. Nel triennio detti importi risultano aumentati del 9,35%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2014		2015		2016	
Piemonte	Rateazioni	81.416	7,63%	83.701	7,63%	85.445	7,49%
					2,81%		2,08%
	Importi	288.508	7,55%	300.093	7,64%	315.490	7,37%
					4,02%		5,13%
Italia	Rateazioni	1.066.381	100,00%	1.096.747	100,00%	1.140.033	100,00%
					2,85%		3,95%
	Importi	3.819.531	100,00%	3.928.017	100,00%	4.279.447	100,00%
					2,84%		8,95%

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in diminuzione: tra il 2014 ed il 2016 la diminuzione in Piemonte è stata del 3,22%, a livello nazionale del 3,65%.

Nella regione sono stati 10 gli indennizzi concessi per malattie professionali nel 2016, il 2,21% dei 453 indennizzi erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2014		2015		2016	
Infortuni	Piemonte	24.596	7,36%	23.692	7,43%	23.803	7,39%
					-3,68%		0,47%
	Italia	334.229	100,00%	319.035	100,00%	322.044	100,00%
					-4,55%		0,94%
	Piemonte	33	5,86%	36	7,55%	10	2,21%
					9,09%		-72,22%
	Italia	563	100,00%	477	100,00%	453	100,00%
					-15,28%		-5,03%

I dati degli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per il Piemonte sono in diminuzione rispetto sia al 2014, sia al 2015. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 9,65% del dato regionale ed una riduzione del dato rilevato a livello nazionale dell'8,08%.

Gli indennizzi relativi alle malattie professionali sono in diminuzione rispetto sia al 2014, sia al 2015. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione dell'8,79% del dato regionale ed una riduzione del dato rilevato a livello nazionale dell'11,42%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2014		2015		2016	
Infortuni	Piemonte	1.555	5,81%	1.483	5,71%	1.405	5,71%
				-4,63%		-5,26%	
	Italia	26.769	100,00%	25.988	100,00%	24.606	100,00%
				-2,92%		-5,32%	
Malattie professionali	Piemonte	330	2,52%	316	2,41%	301	2,60%
				-4,24%		-4,75%	
	Italia	13.095	100,00%	13.132	100,00%	11.599	100,00%
				0,28%		-11,67%	

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2016 dall'Inail nella regione sono 48.942, di cui 965 di nuova costituzione. Rispetto al 2014, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite del 5,04%, mentre quelle di nuova costituzione risultano in aumento (+8,06%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2014		2015		2016	
Totale rendite	Piemonte	51.537	6,32%	50.406	6,30%	48.942	6,28%
				-2,19%		-2,90%	
	Italia	815.353	100,00%	799.860	100,00%	779.522	100,00%
				-1,90%		-2,54%	
Rendite di nuova costituzione	Piemonte	893	5,26%	1.141	5,61%	965	5,57%
				27,77%		-15,43%	
	Italia	16.981	100,00%	20.350	100,00%	17.339	100,00%
				19,84%		-14,80%	

2. Infortuni

Nel 2016 sono state protocollate in Piemonte 47.776 denunce di infortunio corrispondenti al 7,45% del totale, con una diminuzione dell'1,41% rispetto all'anno precedente e con una diminuzione del 5,48% rispetto al 2014. A livello nazionale, il decremento delle denunce nel triennio è pari al 3,33%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Piemonte	42.801	7,54%	40.811	7,53%	40.030	7,37%
				-4,65%		-1,91%	
	Italia	567.306	100,00%	541.688	100,00%	543.331	100,00%
				-4,52%		0,30%	
In itinere	Piemonte	7.743	8,04%	7.647	8,01%	7.746	7,89%
				-1,24%		1,29%	
	Italia	96.321	100,00%	95.511	100,00%	98.213	100,00%
				-0,84%		2,83%	
Totale	Piemonte	50.544	7,62%	48.458	7,60%	47.776	7,45%
				-4,13%		-1,41%	
	Italia	663.627	100,00%	637.199	100,00%	641.544	100,00%
				-3,98%		0,68%	

Nel triennio 2014 - 2016 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 3,83%, passando da 1.175 a 1.130. Nella regione le denunce passano da 103 a 82; di queste, 12 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Piemonte	78	8,78%	72	7,40%	70	8,31%
				-7,69%		-2,78%	
	Italia	888	100,00%	973	100,00%	842	100,00%
				9,57%		-13,46%	
In itinere	Piemonte	25	8,71%	17	5,30%	12	4,17%
				-32,00%		-29,41%	
	Italia	287	100,00%	321	100,00%	288	100,00%
				11,85%		-10,28%	
Totale	Piemonte	103	8,77%	89	6,88%	82	7,26%
				-13,59%		-7,87%	
	Italia	1.175	100,00%	1.294	100,00%	1.130	100,00%
				10,13%		-12,67%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 31.665, in diminuzione rispetto all'anno precedente dell'1,16%. In Piemonte la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è del 5,22%, mentre a livello nazionale è del 4,54%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Piemonte	28.339	7,36%	27.087	7,42%	26.609	7,31%
				-4,42%		-1,76%	
	Italia	384.878	100,00%	365.180	100,00%	364.229	100,00%
				-5,12%		-0,26%	
In itinere	Piemonte	5.069	8,15%	4.950	8,11%	5.056	8,08%
				-2,35%		2,14%	
	Italia	62.188	100,00%	61.006	100,00%	62.561	100,00%
				-1,90%		2,55%	
Totale	Piemonte	33.408	7,47%	32.037	7,52%	31.665	7,42%
				-4,10%		-1,16%	
	Italia	447.066	100,00%	426.186	100,00%	426.790	100,00%
				-4,67%		-4,67%	

Nel 2016 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 58, corrispondenti all'8,9% del dato nazionale, in aumento rispetto ai 54 casi accertati nel 2014.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In assenza di menomazioni	Piemonte	28.599	7,77%	27.333	7,81%	27.265	7,70%
				-4,43%		-0,25%	
	Italia	368.236	100,00%	349.789	100,00%	354.140	100,00%
				-5,01%		1,24%	
Con menomazioni	Piemonte	4.755	6,09%	4.655	6,15%	4.342	6,03%
				-2,10%		-6,72%	
	Italia	78.101	100,00%	75.639	100,00%	71.998	100,00%
				-3,15%		-4,81%	
Esito mortale	Piemonte	54	7,41%	49	6,46%	58	8,90%
				-9,26%		18,37%	
	Italia	729	100,00%	758	100,00%	652	100,00%
				3,98%		-13,98%	
Totale	Piemonte	33.408	7,47%	32.037	7,52%	31.665	7,42%
				-4,10%		-1,16%	
	Italia	447.066	100,00%	426.186	100,00%	426.790	100,00%
				-4,67%		0,14%	

Nel 2016 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 825.310; in media circa 98,62 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 19,31 giorni in assenza di menomazione.

A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati, rispettivamente, 93,86 e 19,38.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In assenza di menomazioni	Piemonte	412.343	7,45%	405.766	7,64%	424.691	7,40%
				-1,60%		4,66%	
	Italia	5.531.151	100,00%	5.310.905	100,00%	5.742.809	100,00%
				-3,98%		8,13%	
Con menomazioni	Piemonte	463.574	6,34%	450.024	6,44%	400.497	6,38%
				-2,92%		-11,01%	
	Italia	7.310.581	100,00%	6.985.682	100,00%	6.281.687	100,00%
				-4,44%		-10,08%	
Esito mortale	Piemonte	655	11,68%	387	10,66%	122	4,03%
				-40,92%		-68,48%	
	Italia	5.608	100,00%	3.632	100,00%	3.024	100,00%
				-35,24%		-16,74%	
Totale	Piemonte	876.572	6,82%	856.177	6,96%	825.310	6,86%
				-2,33%		-3,61%	
	Italia	12.847.340	100,00%	12.300.219	100,00%	12.027.520	100,00%
				-4,26%		-2,22%	

3. Malattie professionali

Nel 2016 sono state protocollate 2.167 denunce di malattia professionale con una diminuzione del 2,78% nel triennio. A livello nazionale, dal 2014 al 2016, le denunce di malattia professionale sono aumentate del 5,01%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 736 casi nel 2016 pari al 3,42% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2014		2015		2016	
Denunciate	Piemonte	2.229	3,89%	2.236	3,80%	2.167	3,60%
					0,31%		-3,09%
	Italia	57.370	100,00%	58.914	100,00%	60.244	100,00%
					2,69%		2,26%
Riconosciute	Piemonte	864	3,60%	800	3,36%	736	3,42%
					-7,41%		-8,00%
	Italia	24.013	100,00%	23.804	100,00%	21.544	100,00%
					-0,87%		-9,49%

Le 2.167 malattie professionali denunciate nel 2016 hanno coinvolto 1.909 lavoratori.

Al 35,94% dei lavoratori interessati è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Piemonte	Lavoratori	686	35,94%	1.207	63,23%	16	0,84%	1.909	100,00%
	Casi	736	33,96%	1.414	65,25%	17	0,78%	2.167	100,00%
Italia	Lavoratori	17.951	39,87%	26.729	59,36%	348	0,77%	45.028	100,00%
	Casi	21.544	35,76%	38.256	63,50%	444	0,74%	60.244	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Piemonte nel 2016 sono state 201, 15 in più rispetto all'anno precedente.

A livello nazionale l'andamento è in calo del 20,72%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2014		2015		2016	
Piemonte		192	10,64%	186	10,96%	201	14,05%
					-3,13%		8,06%
Italia		1.805	100,00%	1.697	100,00%	1.431	100,00%
					-5,98%		-15,67%

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2016 sono state 7.803, in diminuzione sia rispetto all'anno precedente (-13,15%), sia rispetto al 2014 (-37,01%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,18%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2014		2015		2016	
Piemonte	Infortuni	12.303	99,31%	8.923	99,32%	7.756	99,40%
	Malattie professionali	85	0,69%	61	0,68%	47	0,60%
	Totale	12.388	100,00%	8.984	100,00%	7.803	100,00%
Italia	Infortuni	658.381	93,50%	643.199	93,24%	649.559	93,35%
	Malattie professionali	45.759	6,50%	46.598	6,76%	46.239	6,76%
	Totale	704.140	100,00%	689.797	100,00%	695.798	100,00%

Risulta in diminuzione il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Piemonte sono stati 91 nel 2016, 47 in meno rispetto al 2014.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2014		2015		2016	
Piemonte	138	13,16%	144	11,71%	91	9,46
Italia	1.049	100,00%	1.230	100,00%	962	100,00%

Nel triennio 2014 - 2016 diminuiscono in Piemonte i progetti di reinserimento, che passano da 152 a 118 (-22,37%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2014		2015		2016	
Piemonte	152	11,30%	173	10,75%	118	9,54%
			13,82%		-31,79%	
Italia	1.345	100,00%	1.609	100,00%	1.237	100,00%
			19,63%		-23,12%	

Si riduce la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da 4.720.000 euro nel 2014, a 4.439.000 nel 2016, con un decremento del 5,95%, dato analogo a quello riscontrato a livello nazionale (-7,39%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

	2014		2015		2016	
Piemonte						
Produzione	1.582	33,52%	1.643	32,25%	1.069	24,08%
			3,86%		-34,94%	
Acquisto	3.139	66,50%	3.451	67,75%	3.370	75,92%
			9,94%		-2,35%	
Totale	4.720	100,00%	5.094	100,00%	4.439	100,00%
			7,92%		-12,86%	
Italia						
Produzione	27.342	46,12%	38.933	53,28%	21.783	39,68%
			42,39%		-44,05%	
Acquisto	31.944	53,88%	34.144	46,72%	33.118	60,32%
			60,32%		-3,00%	
Totale	59.284	100,00%	73.075	100,00%	54.903	100,00%
			23,26%		-24,87%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2016 sono state controllate in Piemonte, 1.684 aziende; di queste, 1.437, ossia l'85,33%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 2,25 punti percentuali sotto la media nazionale (+87,58%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 11.890.000 euro di premi omessi pari al 10,05% in meno rispetto al 2015.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2014		2015		2016	
Piemonte	Aziende ispezionate	1.862	8,01%	1.655	7,94%	1.684	8,07%
					-11,12%		1,75%
	Aziende non regolari	1.615	7,94%	1.466	8,05%	1.437	7,86%
					-9,23%		-1,98%
	Premi omessi accertati	15.355	11,03%	13.218	9,70%	11.890	9,38%
					-13,92%		-10,05%
Italia	Aziende ispezionate	23.260	100,00%	20.842	100,00%	20.876	100,00%
					-10,40%		0,16%
	Aziende non regolari	20.343	100,00%	18.207	100,00%	18.284	100,00%
					-10,50%		0,42%
	Premi omessi accertati	139.185	100,00%	136.228	100,00%	126.717	100,00%
					-2,12%		-6,98%

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2015 sono stati stanziati 18.843.000 euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa il 6,82% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 195 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di oltre 14 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2016 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2017.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2014		2015	
Piemonte	Stanziamiento	18.899	7,07%	18.843	6,82%
					-0,30%
	Progetti finanziabili	201	7,56%	195	7,39%
					-2,99%
	Importo finanziabile	14.494	7,29%	14.816	7,27%
					2,22%
Italia	Stanziamiento	267.427	100,00%	276.270	100,00%
					3,31%

Progetti finanziabili	2.660	100,00%	2.639	100,00%
			-0,79%	
Importo finanziabile	198.688	100,00%	203.814	100,00%
			2,58%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2016, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Piemonte sono state 15.367, in diminuzione rispetto al 2014 (-20,58%). Nel 2016 sono stati erogati 6.289 servizi, dei quali 4.464 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 997.000 euro.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2014		2015		2016	
Piemonte	Servizi richiesti	19.348	8,38%	15.701	8,17%	15.367	8,77%
				-18,85%		-2,13%	
	Servizi resi	7.384	7,87%	6.061	6,38%	6.289	6,56%
				-17,92%		3,76%	
	Servizi richiesti e resi	5.381	7,79%	3.815	5,55%	4.464	6,45%
				-29,10%		17,01%	
	Fatturato	1.301	7,99%	1.435	9,11%	997	7,62%
				10,30%		-30,52%	
Italia	Servizi richiesti	230.915	100,00%	192.245	100,00%	175.312	100,00%
				-16,75%		-8,81%	
	Servizi resi	93.831	100,00%	94.945	100,00%	95.796	100,00%
				1,19%		0,90%	
	Servizi richiesti e resi	69.082	100,00%	68.721	100,00%	69.190	100,00%
				-0,52%		0,68%	
	Fatturato	16.281	100,00%	15.758	100,00%	13.076	100,00%
				-3,21%		-17,02%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

6.1 Lavoro e sicurezza: semplificazione, trasparenza, incentivi alle imprese.

Torino, 19 febbraio 2016

Il 19 febbraio 2016 la Direzione regionale Piemonte ha organizzato il convegno "Lavoro e sicurezza - Semplificazione, trasparenza, incentivi alle imprese". Gli interventi hanno trattato le principali novità normative che incidono in materia di sicurezza, in particolare le modifiche introdotte dal *Jobs Act*. Si è dedicato, inoltre, un approfondimento al Piano della Regione Piemonte per la prevenzione, nonché alla gamma di incentivi destinati alle imprese che realizzano progetti per migliorare le condizioni di salute e sicurezza del lavoro. L'incontro si è concluso con due testimonianze relative a progetti di prevenzione ad alto contenuto innovativo e tecnologico: "Green job" e "Rischi di esplosione nel comparto tessile".

6.2 "Abbi cura di te... via libera alla prevenzione".

Torino, 23 maggio-8 giugno 2016

Il 23 maggio 2016 ha aperto la manifestazione un convegno al quale hanno partecipato la Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Torino ed esponenti medici della Lega italiana lotta ai tumori (Lilt) di Torino e dell'Inail Piemonte, quest'ultimo con un intervento su "La prevenzione dei rischi lavorativi - Il ruolo dell'Inail" che affrontava anche la tematica, da un punto di vista di genere, dell'invecchiamento attivo.

Dal 25 maggio all'8 giugno 2016 si è svolta a Torino l'iniziativa "Abbi cura di te... via libera alla prevenzione", promossa dal Comitato pari opportunità territoriale Piemonte e Valle d'Aosta del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, d'intesa con il Comitato pari opportunità nazionale, e patrocinata dall'Inail Direzione regionale Piemonte. Il progetto, finalizzato alla prevenzione oncologica, prevedeva visite senologiche gratuite delle lavoratrici del Gruppo FS, condotte dalla Lilt, Sezione Torino per tutta la durata dell'evento.

6.3 "Osservatorio interistituzionale sugli stranieri in provincia di Torino Rapporto 2015" – Presentazione.

Torino, 29 novembre 2016

Il 29 novembre 2016 è stata presentata a Torino la XIX edizione della pubblicazione statistica "Osservatorio interistituzionale sugli stranieri in provincia di Torino - Rapporto 2015", nata dalla collaborazione di più enti coordinati dalla Prefettura di Torino. Quest'anno il volume ha dedicato un *focus* all'attività che l'Inail svolge nei confronti degli stranieri con un approfondimento dedicato agli eventi infortunistici e tecnopatologici nonché al versante della prevenzione e riabilitazione.

6.4 Seminario di aggiornamento sull'attività COR-TUNS e COR-ReNaM - Regione Piemonte.

Torino, 21 aprile 2016

Il 21 aprile 2016 si è tenuto il seminario annuale di aggiornamento in occasione del quale è stato fatto il punto, da parte Inail, della situazione sulla tutela assicurativa di tali tumori. Nell'ambito delle attività finalizzate alla trattazione dei tumori professionali della provincia di Torino, il "Gruppo Tumori" operativo presso il Centro diagnostico polispecialistico regionale (Cdpr), collabora da anni, secondo una prassi consolidata, alle attività del Centro operativo regionale di riferimento (Cor) per il registro dei tumori naso-sinusali operativo presso la Asl Cuneo 1.

Il seminario è stato anche un'occasione per un confronto tra i casi raccolti dal Cor e i casi segnalati all'Istituto. La piattaforma comune implementata nel tempo ha permesso sia la verifica dell'effettiva segnalazione all'Inail da parte dei sanitari coinvolti, sia la conoscenza da parte del personale del Cor del riconoscimento del caso e dell'indennizzo ricevuto dal lavoratore.

In questo ambito, le riunioni annuali organizzate dal Cor costituiscono per i portatori di interesse (pazienti, datori di lavoro, medici specialisti, ricercatori, ecc.) oltre che un'occasione di confronto e di incontro, anche una migliore conoscenza reciproca dei diversi strumenti di lavoro e delle procedure utilizzate nel tempo dal Cor e da Inail, che, pur alla luce dei diversi fini istituzionali, operano per un continuo miglioramento delle prestazioni erogate.

7. Schede monografiche

7.1 Collaborazione al piano della prevenzione 2014-2018 della Regione Piemonte

<i>Finalità dell'attività</i>	Il Piano regionale della Prevenzione 2014-2018, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 1513 del 3/6/2015, attuando a livello locale il Piano nazionale, si propone di integrare la cultura della salute e sicurezza sul lavoro nei <i>curricula</i> delle scuole di ogni ordine e grado attraverso la realizzazione di interventi formativi, calibrati ai tre gradi dell'obbligo scolastico e della scuola per l'Infanzia negli anni di vigenza del Piano.
<i>Durata</i>	2014 - 2018
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Direzione Sanità della Regione Piemonte - Ufficio scolastico regionale per il Piemonte (Miur) - Servizi di prevenzione delle Asl piemontesi
<i>Contenuti e attività svolte</i>	Gli interventi formativi sono stati riservati agli insegnanti della scuola con un ruolo nei servizi di prevenzione e protezione (Spp). I corsi sono stati articolati con alcuni moduli di approfondimento specifici su temi quali lo stress-lavoro correlato e l'invecchiamento attivo, e altri trasversali a supporto della promozione della sicurezza nelle scuole, tenendo conto sia delle esigenze di aggiornamento dei responsabili e degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione (Rsp-Aspp) delle scuole, sia delle esigenze della formazione e dei risvolti nella didattica della sicurezza nei confronti degli allievi.
<i>Risultati raggiunti</i>	Nel biennio 2016-2017 sono stati formati circa 260 docenti.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione (Contarp)</p> <p>piemonte-contarp@inail.it piemonte-istituzionale@inail.it</p> <p>Maria Gullo – ma.gullo@inail.it</p>

7.2 Promuoviamo la cultura della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro: un percorso per conoscere chi fa prevenzione nel territorio novarese – Settimana europea della sicurezza

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Diffondere la cultura della prevenzione, in occasione della “Settimana europea per la sicurezza”, attraverso l’organizzazione di corsi, seminari per figure specifiche (Rsp, Aspp, RIs), incontri con le aziende e le scuole - Favorire lo scambio di progetti e buone pratiche - Rinsaldare la collaborazione tra gli enti che si occupano di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
<i>Durata</i>	24 - 28 ottobre 2016
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio prevenzione e sicurezza luoghi di lavoro (Spresal) Asl Novara - Associazione nazionale lavoratori mutilati e invalidi del lavoro (Anmil) Novara - Confartigianato - Confagricoltura Novara Vco
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>La sede Inail di Novara ha collaborato all’organizzazione della manifestazione attraverso la partecipazione di proprio personale in qualità di docenti e relatori alle giornate di corso; è stato inoltre fornito materiale informativo Inail sugli argomenti oggetto degli incontri.</p> <p>Tra i seminari si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 24 ottobre 2016 “La promozione di stili di vita salutari: possibilità di intervento del medico competente e degli operatori sanitari negli ambienti di lavoro”; - 25 ottobre 2016 “La promozione di stili di vita salutari: dalla teoria alle possibilità di attuarle nella propria azienda”; - 26 ottobre 2016 giornata dedicata alle scuole con i seminari “La prevenzione nel mondo del lavoro raccontata dagli studenti” e “La sicurezza ad ogni età passa anche dalla formazione”; - 27 ottobre 2016 “La promozione di stili di vita salutari in edilizia: prime esperienze nel territorio novarese”; - 28 ottobre 2016 “Il comparto agricoltura: attrezzature di lavoro e fitosanitari”.
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Alla conferenza stampa di presentazione dell’evento, svoltasi il 18 ottobre 2016, è stata data ampia copertura mediatica.</p> <p>Lavoratori, datori di lavoro e studenti hanno partecipato numerosi a ogni ciclo di seminari e alla mostra che si è tenuta dal 24 al 28 ottobre 2016, con visite guidate per le scuole.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	spresal@asl.novara.it ; inail@novara.it

7.3 Apertura dello Sportello informativo Cip presso la sede di Asti

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il reinserimento nella vita di relazione dell'utenza presa in carico residente in provincia di Asti, attraverso l'esercizio della pratica sportiva - Promuovere l'avvio e l'esercizio della pratica sportiva a livello amatoriale e agonistico, tramite le associazioni sportive presenti sul territorio, a favore dell'utenza interessata - Rafforzare le sinergie esistenti con Cip Piemonte, attraverso i propri referenti e delegati provinciali e le società sportive attive sul territorio per la promozione della pratica sportiva in favore delle persone con disabilità da lavoro
<i>Durata</i>	Attività avviata il 27 ottobre 2016
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Comitato italiano paralimpico (Cip) Piemonte - Associazioni sportive dilettantistiche affiliate alle Federazioni sportive paralimpiche e riconosciute dal Cip, presenti in provincia di Asti
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Lo Sportello informativo Cip è stato inaugurato il 27 ottobre 2016, contestualmente alla sigla di un apposito accordo territoriale, in ottemperanza a quanto stabilito dalle vigenti convenzioni tra l'Istituto e lo stesso Cip, a livello nazionale e regionale. Il ricevimento dell'utenza avviene, in orario mattutino e con cadenza quindicinale, presso un locale accessibile messo a disposizione dalla sede Inail di Asti. La gestione dello Sportello è stata affidata ad un referente esperto, in possesso delle necessarie competenze e residente in loco, appositamente individuato dal Cip Piemonte, coadiuvato dall'assistente sociale della sede Inail di Asti.</p> <p>Si segnalano le seguenti attività, poste in essere in sinergia con il Cip:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusione sul territorio dell'informazione circa l'apertura dello Sportello informativo e delle attività di orientamento e di avvicinamento allo sport, tramite <i>brochure</i> e locandine realizzate in collaborazione con il Cip Piemonte; - organizzazione di incontri con utenti presi in carico interessati, nel corso dei quali sono state illustrate le discipline sportive praticabili sul territorio provinciale, a livello amatoriale e agonistico, fornendo l'orientamento e la consulenza necessari, anche in considerazione delle specifiche forma di disabilità; - promozione di specifiche iniziative di avvicinamento allo sport, durante le manifestazioni sportive per atleti con disabilità svolte sul territorio, in collaborazione con le associazioni sportive dilettantistiche organizzatrici; - assistenza nel richiedere il tesseramento al Cip per l'avviamento nelle discipline sportive individuate e per la partecipazione ai corsi annuali gratuiti previsti dalla convenzione nazionale Inail-Cip organizzati dalle società sportive presenti sul territorio provinciale.
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Soddisfazione dell'utenza coinvolta nelle iniziative sinergiche promosse, tra cui l'inaugurazione dello Sportello Cip avvenuta il 27 ottobre 2016

	<ul style="list-style-type: none"> - Accesso degli utenti presi in carico allo Sportello informativo Cip e richiesta di tesseramento gratuito al Cip per l'avvio alle discipline sportive individuate mediante la partecipazione ai corsi annuali gratuiti previsti dalla convenzione nazionale Inail-Cip presso le società sportive presenti sul territorio
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Direzione regionale Piemonte Davide Damosso Assistente sociale d.damosso@inail.it</p> <p>Direzione territoriale Alessandria-Asti Romina Schipano Assistente sociale r.schipano@inail.it</p>

7.4 Controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose in applicazione del d.lgs. 105/2015

<i>Finalità dell'attività</i>	<p>Attuare la normativa introdotta dal decreto legislativo 26 giugno 2015, n.105, che recepisce la direttiva 2012/18/UE, cosiddetta "Seveso III", sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, entrato in vigore il 29 luglio 2015.</p> <p>L'entrata in vigore del citato provvedimento abroga e sostituisce integralmente il d.lgs. 334/99 di recepimento della direttiva 96/82/CE "Seveso II" e il d.lgs. 238/05 di recepimento della direttiva 2003/105/CE.</p> <p>L'aggiornamento della normativa comunitaria in materia di controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose è dovuto principalmente alla necessità di adeguare la disciplina al nuovo sistema di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche, introdotto con il regolamento CE n.1272/2008 (CLP).</p>
<i>Durata dell'attività</i>	2016
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Dipartimento innovazione tecnologica Direzione regionale Piemonte – Unità operative territoriali di Alessandria, Biella, Torino - Ministero dell'Interno – Direzione regionale vigili del fuoco - Piemonte - Ministero dell'Ambiente – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) – Agenzia regionale protezione ambientale (Arpa) Piemonte
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>L'attività ispettiva nelle aziende a rischio di incidente rilevante è un compito qualificante e di grande responsabilità che richiede al tecnico Inail componente della Commissione ispettiva un'elevata professionalità su argomenti propri del d.lgs. 105/2015.</p> <p>Le ispezioni sono finalizzate principalmente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificare la conformità del documento di politica di prevenzione degli incidenti rilevanti ai contenuti richiesti dall'allegato B del d.lgs. 105/2015; - verificare la conformità del sistema di gestione della sicurezza ai requisiti strutturali e ai contenuti richiesti, sempre in riferimento alle disposizioni contenute nell'allegato B;

- verificare l'attuazione della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti dichiarata dal gestore, tenuto anche conto degli obiettivi e dei principi di tale politica, nonché dei risultati effettivamente raggiunti.

Obiettivo primario è “fare prevenzione” e contribuire alla diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro. In base al criterio di programmazione puntuale, introdotto dal d.lgs. 105/2015, le ispezioni devono essere condotte con intervalli di uno, due o tre anni, in base al punteggio attribuito al termine della prima ispezione da parte della Commissione ispettiva, nonché in base ad altri criteri, quali ad esempio:

- la pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati;
- le segnalazioni, i reclami, gli incidenti e i quasi-incidenti;
- gli stabilimenti o gruppi di stabilimenti per i quali la probabilità o la possibilità o le conseguenze di un incidente rilevante possono essere maggiori a causa della posizione geografica, della vicinanza degli stabilimenti stessi e dell'inventario delle sostanze pericolose presenti in essi (effetto domino).

In Piemonte rientrano nel campo di applicazione del d.lgs. 105/2015 un totale di n. 78 aziende, distribuite nelle province della regione, come specificato di seguito:

- Alessandria: 21 (di cui 7 di soglia inferiore e 14 di soglia superiore)
- Asti: 1, di soglia superiore
- Biella: 1, di soglia superiore
- Cuneo: 9 (di cui 7 di soglia inferiore e 2 di soglia superiore)
- Novara: 20 (di cui 8 di soglia inferiore e 12 di soglia superiore)
- Torino: 18 (di cui 10 di soglia inferiore e 8 di soglia superiore)
- Verbano-Cusio-Ossola: 3 (di cui 1 di soglia inferiore e 2 di soglia superiore)
- Vercelli: 5 (di cui 2 di soglia inferiore e 3 di soglia superiore).

Le aziende di soglia superiore (presenza di sostanze superiori a valori tabellati) sono soggette alle visite ispettive di cui all'art. 27 del citato d.lgs. 105/2015, la cui commissione è composta da 3 membri, uno dell'Inail, uno dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa) e uno del corpo nazionale dei Vigili del fuoco.

Risultati raggiunti

Nell'ambito del territorio della regione Piemonte, sono state programmate e concluse nell'anno 2016 n. 18 ispezioni, che hanno impegnato in maniera significativa i tecnici delle Uot di Alessandria, Biella e Torino, i quali sono stati coadiuvati da tecnici provenienti da altre strutture Inail centrali e territoriali, dato l'elevato numero di ispezioni nel corso di una annualità.

Contatti e approfondimenti

Inail Uot di Alessandria
 Livio Masero – l.masero@inail.it
 Inail Uot Di Biella
 Sergio Vacquer – s.vacquer@inail.it
 Inail Uot Di Torino
 Paolo Infortuna – p.infortuna@inail.it
 Inail Uot di Alessandria
 Gaetano Gorrino - G.gorrino@inail.it

7.5 Patogenicità delle polveri di silice cristallina

<i>Finalità del progetto</i>	Mettere in evidenza le proprietà della silice responsabili dell'attività tossica e, sfruttando le conoscenze sulla patogenicità, arrivare a individuare una o più analisi chimico-fisiche che possano predire il potenziale patogeno di una data sorgente di silice.
<i>Durata</i>	Triennale, a decorrere dalla data di stipula dell'accordo (7/11/2012) e fino al termine dei corsi del Dottorato di ricerca in Scienze Farmaceutiche e Biomolecolari ciclo XXVIII (31/12/2015) e successiva discussione della tesi di dottorato in data 23/03/2016.
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Università degli studi di Torino – Centro Interdipartimentale per lo studio degli Amianti e altri Particolari Nocivi “Giovanni Scansetti” - <i>Centre for Toxicology and Applied Pharmacology-Catholic University of Leuven (Bruxelles, Blegium)</i> per gli studi sull'attività emolitica e l'attivazione dell'inflammasoma
<i>Contenuti e attività svolte</i>	È stata valutata in modo sistematico l'interazione di un ampio set di campioni di silice con modelli di membrane cellulari e l'attivazione di alcune risposte infiammatorie, quali meccanismi determinanti nell'infiammazione cronica alla base delle patologie silice-correlate.
<i>Risultati raggiunti</i>	La disorganizzazione superficiale dei silanoli, misurabile attraverso tecniche spettroscopiche, potenziometriche e calorimetriche è stata identificata quale determinante chimico-fisico della reattività biologica della silice. Inoltre è stato proposto un nuovo “ <i>Adverse Outcome Pathway</i> ” per spiegare il ruolo fondamentale di tale proprietà nel meccanismo di infiammazione e patogenicità della silice. Riducendo il disordine superficiale dei silanoli, si potrebbe ridurre l'infiammazione e pertanto bloccare un passo importante all'origine di silicosi, cancro polmonare e patologie autoimmuni, associate all'esposizione professionale della silice.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Responsabile scientifico del progetto: prof.ssa Bice Fubini, direttore del Centro “G.Scansetti” - dott.ssa Maura Tomatis, per gli aspetti attinenti alle ricerche condotte presso il Centro - prof. Dominique Lison per quanto riguarda le ricerche svolte presso l'unità UCL di Bruxelles <p>centroscansetti@unito.it</p> <p>piemonte-istituzionale@inail.it</p>

7.6 Rinnovo della convenzione regionale Inail-Cip per la promozione della pratica sportiva in favore delle persone con disabilità da lavoro e iniziative sinergiche realizzate in Piemonte

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e sostenere le manifestazioni sportive organizzate dal Comitato italiano paralimpico (Cip) Piemonte, in sinergia e per il tramite delle Federazioni sportive paralimpiche e le discipline sportive paralimpiche, mediante appositi comitati organizzatori e le associazioni sportive dilettantistiche affiliate - Sensibilizzare il territorio piemontese sui temi dell'integrazione e del reinserimento sociale delle persone con disabilità da lavoro, attraverso la pratica sportiva, mediante iniziative comunicative e informative, anche con il coinvolgimento dei mass media locali, in occasione sia degli eventi sportivi organizzati sul territorio, sia di specifiche iniziative sinergiche promossi sul tema - Favorire l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro, prese in carico in Piemonte, attraverso la creazione di nuovi "Sportelli informativi Cip" all'interno delle sedi Inail, e l'organizzazione e realizzazione di apposite giornate di avvicinamento alle discipline sportive praticabili localmente, da promuoversi in tutti i bacini provinciali, anche in collaborazione con le associazioni sportive dilettantistiche affiliate, presenti in ciascun contesto provinciale
<i>Durata</i>	2016
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Comitato italiano paralimpico (Cip) Piemonte - Associazione sportive dilettantistiche, riconosciute dal Cip, presenti in Piemonte - Atleti con disabilità da lavoro, residenti in Piemonte
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Il rinnovo della convenzione regionale tra l'Inail e il Cip in Piemonte, avvenuto il 9 marzo 2016, ha consentito di mantenere e rafforzare le sinergie esistenti, consolidate nel corso degli anni, in attuazione dell'ultima convenzione quadro nazionale stipulata nel 2012 e con validità prorogata fino al 31 dicembre 2017. Grazie al nuovo accordo regionale e alle attività sinergiche in esso stabilite, che prevedono la co-partecipazione a titolo oneroso da parte della Direzione regionale Piemonte, sono state realizzate nel 2016 diverse iniziative per favorire la promozione della cultura sportiva e delle diverse discipline sportive paralimpiche, che possono essere praticate nella regione dalle persone con disabilità da lavoro prese in carico dalle sedi.</p> <p>La Direzione regionale ha sostenuto, anche mediante la fattiva collaborazione, l'organizzazione e l'allestimento da parte del Cip Piemonte di una mostra fotografica itinerante sugli atleti paralimpici piemontesi. L'obiettivo dell'iniziativa è far conoscere la storia dello sport paralimpico al fine di sensibilizzare il territorio, le istituzioni, la comunità e le stesse persone con disabilità, interessate a essere avviate alla pratica sportiva. La mostra, intitolata "<i>The Paralympic Sport Exhibition 2016 - EMOTIONS! - Semplicemente Atleti</i>", è stata allestita a Torino in diversi ambiti espositivi,</p>

	<p>messi a disposizione gratuitamente da altri partner territoriali, da marzo a maggio 2016.</p> <p>I pannelli realizzati sono tuttora disponibili per essere utilizzati ed impiegati in future iniziative di sensibilizzazione organizzate in altri ambiti provinciali con il Cip Piemonte.</p> <p>Nei diversi contesti provinciali, sono state quindi organizzate gratuitamente con le rispettive Sedi territoriali, in collaborazione con le associazioni sportive dilettantistiche riconosciute, giornate di orientamento e di avvicinamento allo sport nella varie discipline praticabili in favore delle persone con disabilità da lavoro prese in carico, al fine di favorire il loro avviamento sportivo, tramite i corsi annuali previsti dalla convenzione-quadro nazionale, quale strumento utile e funzionale a favorire il recupero della loro autonomia ed il loro reinserimento e integrazione sociale.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>La Direzione regionale Inail ha favorito, mediante la co-partecipazione a titolo oneroso, la realizzazione di 6 manifestazioni sportive a valenza nazionale e internazionale. Queste sono state organizzate sul territorio regionale dal Cip in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche promotrici nelle discipline sportive del tennis in carrozzina, del <i>sitting volley</i> e dell'<i>handbike</i>. Alle manifestazioni hanno partecipato 23 atleti con disabilità da lavoro presi in carico, sia in Piemonte, sia in altre regioni.</p> <p>Si segnalano, tra i risultati conseguiti, il successo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle 6 manifestazioni sportive nelle diverse discipline paralimpiche, organizzate in Piemonte dal Cip e dalle associazioni sportive dilettantistiche, con il sostegno economico di questa Direzione regionale, sia in termini di pubblico che di atleti con disabilità da lavoro presi in carico dalle sedi del Piemonte e di altre regioni; - della mostra fotografica <i>The Paralympic Sport Exhibition 2016 - EMOTIONS! - Semplicemente Atleti</i>", di promozione delle discipline paralimpiche e cultura paralimpica sul territorio, organizzata a Torino dal Cip Piemonte da marzo a maggio 2016, con il sostegno economico di questa Direzione regionale Piemonte e la partecipazione di 3 atleti paralimpici con disabilità da lavoro presi in carico dalla sede di Pinerolo, in termini di affluenza del pubblico e dell'utenza delle sedi metropolitane di Torino; - delle giornate gratuite di avvicinamento alla pratica sportiva realizzate sinergicamente nei diversi contesti provinciali a favore dell'utenza delle sedi, con l'avviamento sportivo di 15 nuove persone con disabilità da lavoro prese in carico.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Direzione regionale Piemonte</p> <p>Davide Damosso Assistente sociale d.damosso@inail.it</p>

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e la restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente e versare l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la

denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico da menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio o malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta –a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro– all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omissso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall'algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).